



**Al Dr. Joseph Polimeni
Commissario ad Acta**

**Al Dr. Claudio D'Amario
Sub Commissario ad Acta**

per l'attuazione del piano di rientro dai
disavanzi del settore sanitario

REGIONE CAMPANIA

Al Dr. Antonio Postiglione
Direzione Generale
per la Tutela della Salute
ed il Coordinamento del
Sistema Sanitario Regionale

Alla Dr.ssa Marina Rinaldi
Dirigente U.O.D.
Interventi Sociosanitari

Al Dr. Giancarlo Favro Ghidelli
Servizio Economico-Finanziario

Inviata a mezzo pec:

commissariato.sanita@pec.regione.campania.it

dipartimento.sanita@pec.regione.campania.it

m.rinaldi@regione.campania.it

g.ghidelli@regione.campania.it

capo.gab@pec.regione.campania.it

**p.c. All' On. Vincenzo De Luca
Presidente Giunta Regione Campania**

Napoli, 17 Ottobre 2016

Oggetto: Richiesta di ulteriori chiarimenti concernenti la problematica dei tetti di spesa della Macroarea Riabilitazione complessa ex art. 26 L. 833/78 per il biennio 2016-17 ai sensi del DCA n. 85/2016..

Ill.mo Commissario ad Acta,

a seguito della precedente nota della Struttura Commissariale (Prot. 5647 del 29/9/16) indirizzata ai Direttori Generali delle ASL sulla problematica in oggetto, **le scriventi Associazioni di Categoria** della Macroarea assistenziale, in rappresentanza dei Centri erogatori privati accreditati destinatari dei provvedimenti commissariali in oggetto, nel contesto partecipativo ingenerato da ciascuna ASL al fine di ottemperare a quanto previsto dal DCA 85/2016, **hanno constatato alcune criticità derivanti da interpretazioni diversificate dei succitati chiarimenti regionali** che mettono in predicato una uniforme ed omogenea applicazione del dettato normativo.



Pertanto, chiediamo, con questa breve nota, **di chiarire ulteriormente i seguenti quesiti:**

- 1) **se al punto 17, lettera a) del decretato i volumi prestazionali medi del triennio 2012-14 debbano considerarsi unicamente quelli erogati entro i tetti contrattualizzati con esclusione della produzione over-budget** e di quant'altro a qualunque titolo non remunerabile e dunque non riconoscibile in quanto non costituente elemento di programmazione conformato nell'ambito del contratto sottoscritto negli anni di riferimento tra le parti.
- 2) **se, con riguardo al punto 17, lettera d) della statuizione decretale la indicata <<ragionevole flessibilità tra setting della macroarea riabilitazione>>, in considerazione del surplus di budget assegnato al regime residenziale/semiresidenziale e documentato da tutte le ASL, oggettivamente non utilizzato nel corso del 2016 né tampoco utilizzabile nel 2017, debba essere attribuito unicamente ai Centri configurati con i quattro setting della Macroarea o, diversamente, a tutte le strutture riabilitative eroganti prestazioni ambulatoriali/domiciliari** al fine di predisporre come stabilito nella richiamata nota <<le misure organizzative programmate o adottate per garantire il miglior soddisfacimento dei bisogni dei propri assistiti, in particolar modo in età evolutiva.>>
- 3) **se, in correlazione a quanto richiesto con la domanda precedente, gli incrementi di budget derivanti da una corretta allocazione delle risorse possano, anzi debbano, essere attribuiti a tutti gli Erogatori ex ante e non a consuntivo** al fine di non incorrere nella palese violazione della parità di trattamento e di illogica penalizzazione delle strutture operanti nei soli setting ambulatoriale/domiciliare, ottemperando così, tra l'altro, a quanto conclusivamente segnalato dai Commissari ad Acta nella pregiata circolare sul punto che recita <<Si raccomanda, altresì, per l'anno 2017 di predisporre in tempo utile tutte le misure organizzative finalizzate al rispetto dei volumi programmati nei diversi setting assistenziali.>>. Infatti, coerentemente alla suesposta indicazione, la struttura commissariale regionale <<richiede di inviare ENTRO IL 15 DICEMBRE corrente anno, per le opportune valutazioni, ai fini del monitoraggio delle programmazioni aziendali 2016, una relazione che evidenzia la programmazione suddivisa per volumi e setting assistenziali (...omissis...)>>, con ciò confermando - a nostro avviso - una chiara impostazione, per quanto possibile, preventiva dell'attività pianificatrice correlata ai tetti di spesa ex DCA 85/2016.

Nel restare in attesa dei chiarimenti richiesti, le scriventi evidenziano l'urgenza di ricevere Vs. disposizioni al riguardo per chiudere positivamente e fattivamente le consultazioni in corso presso i Tavoli Tecnici delle Aziende Sanitarie Locali e consentire, nel contempo, alla P.A. la formulazione dei contratti individuali di struttura da somministrare ai Centri privati accreditati.

Con osservanza.

f.to i Presidenti delle Associazioni di Categoria
AGIDAE - ANISAP - ARIS - ASPAT - FEDERLAB - FRAS